

Canazei. Rilevate più di una presunta incompatibilità fra consiglieri e professionisti

CANAZEI - Il consigliere provinciale **Alex Marini** ha presentato un'interrogazione al presidente Maurizio Fugatti volta a fare chiarezza sul Piano regolatore generale del comune di Canazei nel quale, secondo quanto riporta Marini, più di un'incompatibilità fra consiglieri e professionisti ha portato all'approvazione della variante.

«Con delibera 13 del 22 maggio 2020 - scrive Marini nell'interrogazione - si arriva all'adozione definitiva della variante 2018 al Prg del Comune di Canazei a firma dell'ingegner Matteo Giuliani dello studio associato di ingegneria Progetto Ambiente per la modifica delle aree sciabili 2017 dando atto che "oggetto di approvazione con il presente provvedimento è esclusivamente l'introduzione di due nuove aree sciabili al fine di realizzare un bacino di accumulo per l'innervamento ed alcuni percorsi per mountain bike nell'area scistica Belvedere - Col Rodella". Va sottolineato che nel 2017 all'ingegner Giuliani risulta essere stata commissionata dalla SITC, Società incremento turistico Canazei spa, la redazione della valutazione ambientale strategica in merito ai lavori di realizzazione di un bacino artificiale in località Belvedere e di alcuni tracciati di mountain bike. Confrontando gli elaborati nell'approvazione variante al piano regolatore generale 2017 e gli elaborati commissionati dalla SITC risultano inseriti tanto lo stesso bacino di innervamento artificiale che i medesimi tracciati di mountain bike».

Secondo Marini dunque sussisterebbe l'incompatibilità del professioni-

«Prg e conflitti d'interesse»

Interrogazione del consigliere provinciale **Alex Marini** sul documento urbanistico approvato dal consiglio comunale

IL DOPPIO INCARICO NEL MIRINO

Secondo il consigliere provinciale **Alex Marini** dunque sussisterebbe l'incompatibilità del professionista incaricato della redazione delle varianti, per una questione di conflitto di interesse sul doppio incarico. Ma problemi di incompatibilità, secondo il consigliere provinciale, ci sarebbero anche per alcuni consiglieri comunali: «E' altresì presunta - prosegue l'interrogazione - la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse in capo a taluni componenti del consiglio comunale nella Variante 2018 i quali avrebbero ciascuno un determinato interesse eco-



nomico correlato al Prg, poiché vengono «recuperate» alcune richieste di inserimento di area edificabile che parrebbero rivolte ad personam e precedentemente scartate, oltre all'inserimento di un intero nuovo bacino sciistico di lato nord del versante che da Alba Ciampac va fino a Canazei».

Marini scrive che 8 consiglieri comunali si assentano dalle votazioni volte ad approvare la variante 2018 (Thomas Amplatz, Giovanni Bernard, Vigil Dominik, Fulvio Pitscheider, Cristo-

foro Debertol, Riccardo Nemela, Barbara Iori e Mariano Cloch), e nonostante gli altri consiglieri si siano astenuti dalla votazione, «il vicesindaco ed assessore ai lavori pubblici Paolo Dantone - scrive Marini - ha partecipato alla votazione del consiglio comunale del 22 maggio 2020 per l'adozione definitiva della variante 2018 al Prg permettendo, con la sua presenza, di addivenire al numero minimo legale di componenti del consiglio comunale. Solo pochi giorni prima il vicesindaco Dantone giustificava la sua assenza dal consiglio comunale per il suo interesse economico diretto e la posizione di conflitto».

Un conflitto di interessi disatteso che ha portato, secondo Marini, varie aree di proprietà di diversi consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza a divenire aree con potenzialità edificabile: «Un'area era addirittura in zona agricola di interesse primario - prosegue l'interrogazione - ed è stata inserita una nuova area sciable a ridosso della zona del Ciampac.

Il progetto in questione prevede di spostare la stazione a monte dell'impianto nell'area Marmolada, di 50 metri più in alto della stazione attuale in cima a un dosso, conseguendone un notevole aumento dell'impatto ambientale e uno stravolgimento dell'equilibrio economico delle attività sviluppatesi assieme alla Cestovia Graffer».

Con l'interrogazione, Marini vuole far luce sulle incompatibilità e sul conflitto d'interessi, un tema che ha fatto discutere in paese.

Loip.